

Mancati introiti e incertezza sui trasferimenti impongono di attingere all'avanzo di amministrazione. Si discute anche di scuola e Pro Loco

Il taglio dell'Imu costa quasi 150.000 euro

Bernezzo, il consiglio comunale ha approvato le ultime variazioni di bilancio e due convenzioni

Bernezzo - Consiglio comunale dedicato alla variazione di assestamento al bilancio di previsione 2013 e alle convenzioni con la scuola dell'infanzia "Sorelle Beltrù" di San Rocco e con la Pro Loco del capoluogo, quello di giovedì 28 novembre.

"Mai come quest'anno si rende necessario l'assestamento di novembre per via dei tagli e dei cambiamenti nei trasferimenti dello Stato": ha esordito così il segretario comunale, Susanna Valacco, sottolineando anche le limitazioni imposte da patto di stabilità, spending review e altre norme nazionali.

La prima conseguenza dell'abolizione dell'Imu è che il Comune avrà 145.000 euro in meno da usare per i propri cittadini: la ragioniera Daniela Dessì ha spiegato che per tutti i Comuni italiani verrà trattenuta una quota dal saldo dell'imposta di dicembre per alimentare il fondo di solidarietà nazionale. Il Comune di Bernezzo incasserà il saldo al netto del 30,75% con un mancato introito che sfiora i 150.000 euro: per far quadrare il bilancio e coprire questo mancato incasso sono stati applicati 42.000 euro di avanzo non vincolato. Il totale della variazione è di 170.000 eu-

ro: buone notizie vengono dal fronte recupero evasione Ici e Tarsu con aumenti nei capitoli rispettivamente di 18.000 e 4.000 euro. "Ringrazio tutti i volontari della Libreria - ha aggiunto l'assessore Silvia Musso -, con il loro aiuto è stato cancellato il rimborso di 2.500 euro".

Ha votato contro la variazione solo il vicesindaco Aurelio Pellegrino, non tanto per i contenuti della variazione quanto per le incertezze e i tagli imposti.

È stata rinnovata la convenzione tra il Comune e l'ente gestore della scuola dell'infanzia sanrocchese gestita dalla par-

rocchia. Nel corso del dibattito il consigliere Marco Invernelli ha avanzato la proposta di chiedere di dare la precedenza ai residenti di Bernezzo, la risposta è che l'ente ha una sua autonomia e decide autonomamente sui criteri di ammissione.

Cambia la convenzione con la Pro Loco del capoluogo, che gestirà soltanto i servizi di manutenzione e di pulizia della sala polivalente e della Libreria, mentre il taglio dell'erba alla Magnesia, al campo da calcio e nell'area dell'ex cimitero di San Pietro sarà affidata direttamente al privato che già svolge questo incarico senza il

tramite della Pro Loco: questo consentirà un risparmio sull'Iva (11% invece di 22%). Il corrispettivo annuo per la Pro Loco sarà di 500 euro, Iva compresa. È seguito un dibattito sulla gestione della sala polivalente, promosso dall'assessore Silvia Musso, che ha proposto di prevedere una cauzione da trattenere in caso di locali sporchi o danneggiati inserendo questo nel modulo che viene fatto firmare ai richiedenti; propone poi che le chiavi siano ritirate e riconsegnate presso gli uffici comunali. La questione non era all'ordine del giorno, ma sarà affrontata.

Giuseppe Serra